

PISTA

La terza e conclusiva giornata dei Campionati Italiani Juniores e Under 23 di Grosseto porta in dote altre quattro medaglie al Trentino; quarti Mozzi e Dall'O

Le due giovani campionesse proseguono una stagione ottima: adesso sono attese all'appuntamento in azzurro agli EuroU23 di Bergen di metà mese

Riccardi e Minati sono d'oro zecchini

Nei 1.500 testa a testa tra Valduga e Santorum, ma la spunta Mazzoni

GROSSETO - Riccardi e Minati oro, Valduga e Santorum beffati e costretti a salutare il metallo più pregiato ma comunque sul podio, quarti posti per Mozzi e Dall'O con Duchi quinta; la terza e conclusiva giornata dei Campionati Italiani Juniores e Under 23 porta in dote altre quattro medaglie trentine, per far lievitare il bottino complessivo a quota dieci con tre ori (Santorum, Riccardi, Minati), tre argenti (Taissir, Ferrari, Valduga) e quattro bronzi (Moser, Giacomelli, Demattè e lo stesso Santorum).

Nel vento che ha sferzato per l'intera mattinata lo stadio Zecchini di Grosseto, Giulia Riccardi (Gs Trilacum) ha trovato la chiave di lettura giusta per completare il personale en-plein. La ventiduenne di Cadine ha infatti messo a segno una duplice doppietta, primeggiando nelle rassegne tricolori under 23 indoor e all'aperto sia nelle prove multiple che nel lungo. A Grosseto l'allieva di papà Christian ha trovato un duplice 6,27 (con vento regolare, +2,0 m/s, nel quinto tentativo) che è valso il quarto titolo tricolore stagionale davanti alle due piemontesi Sarah Moresco (6,25 con +3,2) ed Elena Comollo (6,12 con +3,0).

Numeri - 4 ori oltre alle medaglie assolute nelle prove multiple condite dal record trentino nell'heptathlon - che triteggiano l'eccellente stagione sin qui condotta da Riccardi, attesa ora all'appuntamento in azzurro agli EuroU23 di Bergen di metà mese. In Norvegia la trilacense troverà anche la valsuganotta Valeria Minati (Us Quercia Dao Conad), a sua volta di fatto imbattibile tra le under 23 italiane. Dopo gli squilibri in sala l'allieva di Antonio Purni e Lorenzo Budel ha fatto la voce grossa anche nei



Da sinistra Giulia Riccardi nella prova del lungo, al centro Valduga precede Santorum e a destra Valeria Minati taglia a braccia alzate il traguardo dei 1500 metri (Foto Francesca Gran-

1500 metri all'aperto. La ventunenne di Spera interpreta alla perfezione il giro finale, il suo allungo ai 200 metri è letale e la conduce a tagliare il traguardo a braccia levate con il nuovo primato personale di 4'18"57, suo debutto sotto il "muretto" dei 4'20: nella sua scia chiedono Martina Canazza (4'20"36) e Matilde Prati (4'21"00).

Sempre sui 1500 metri under 23 prende forma invece la beffa per i due trentini Simone Valduga (Aeronautica) e Luca Santorum (Atletica Alto Garda e Ledro). Dopo aver condiviso anche nella

ni allenamenti in quota a Passo Oclini, il lagarino di Besenello e l'arcense di Varnigiano - già oro negli 800 venerdì - duellano anche nella serie nominamente principale della rassegna tricolore. Una sfida trentina che premia Valduga (3'51"11) con Santorum (3'51"42) alle sue spalle: tutto perfetto... anzi no, perché in precedenza nella serie sulla carta meno qualificata il toscano Leonardo Mazzoni aveva trovato un 3'50"37 che gli è valso il titolo tricolore, lasciando ai due trentini l'argento ed il bronzo. Un minimo di amaro resta anche nella

bocca del brentegano Fabio Mozzi (Us Quercia Dao Conad), quarto al termine dei 1500 metri juniores in 3'54"86 alle spalle dei due gemelli siciliani Marco e Luca Coppola e del reatino Luca Mica. Chiude ai piedi del podio anche Sofia Dall'O (Lagarina Crus Team): nel peso junior la lanciatrix padovana aggiunge una manciata di centimetri al proprio primato personale trovando un 12,54 al quinto turno (seguito da un 12,53) ma il podio resta di poco lontano, con Anita Nalesso tricolore (14,20) davanti ad Eletra Bernardis (13,19) e

Angelica Arcari (13,18). Nel vesco non riesce invece a decodire il meglio Ludovica Duchi (Atletica to): nell'asta under 20 l'aquilotta lazzana è quinta con 3,55 nel gioi successo della poliziotta Andreana Fogato (3,79). I risultati della nata si completano con la junior Francesca Franceschini (Us Quercia Dao Conad) nona nei 3000 siepi in 12 mentre Kevin Lubello (Lagarina Team, 6,79) ed Alessandro Zeni (ca Clarina, 6,60) rispettivamente mo e 14esimo nel lungo.